

14. Piano Specifico BIOSICUREZZA ALLEVAMENTI SUINI

DPCM 12 Gennaio 2017 - Area di intervento D Salute animale e igiene urbana veterinaria:

D1 Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali

D5 Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali

D6 Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali

D12 Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente

ANALISI DEL CONTESTO E MOTIVAZIONE	Le aziende suinicole, per mantenere l'accreditamento per malattia vescicolare (MVS), per mantenere od acquisire la qualifica di indenni da Malattia di Aujeszky e per mantenere od acquisire la qualifica di aziende in condizioni di stabulazione controllata ai fini del controllo della trichinellosi, devono possedere requisiti strutturali e gestionali di biosicurezza stabiliti da specifiche norme.			
PRINCIPALI DOCUMENTI E NORME DI RIFERIMENTO	Comunitari: Reg. (UE) n. 1375/2015; Reg. (CE) n. 852/2004. Nazionali: O.M. 12/04/2008. Regionali: DGR n. 1526 del 22/10/2007; DGR n. 1248 del 28/7/2008; DGR n. 217 21/02/2011, Determinazione del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti n. 133 del 11/01/2008; Determinazione del Responsabile del Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti n. 2445 del 01/03/2012.			
OBIETTIVO GENERALE	Garantire l'adempimento, da parte delle aziende del comparto suinicolo, ai requisiti di biosicurezza richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per il riconoscimento dello status di aziende in condizioni di stabulazione controllata ai fini della trichinosi, per l'accreditamento dell'indennità da MVS e per la qualifica dell'indennità da Malattia di Aujeszky.			
OBIETTIVI SPECIFICI	Effettuare il controllo delle aziende suinicole determinate sulla base di analisi del rischio e con le modalità previste dal manuale regionale.			
MODALITÀ OPERATIVE E STRUMENTI	Selezionare gli allevamenti da sottoporre a controllo secondo i criteri di categorizzazione del rischio indicati dal documento di riferimento regionale; condurre le ispezioni secondo la normativa di riferimento e lo specifico manuale di controllo e lista di riscontro regionali			
REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	Registrazione del controllo ispettivo di biosicurezza mediante lista di riscontro, SCU/ SCU NC. Rilascio all'OSA di SCU/SCU NC. Inserimento dei dati nel sistema informativo locale			
FLUSSI INFORMATIVI	Inserimento della qualifica di azienda in condizioni di stabulazione controllata ai fini del controllo della trichinosi nella BDN.			
INDICATORI DI PROCESSO	Fonte dei dati	BDN, SEER		
	Formula	Baseline	Valore Anno 2017	Valore Anno 2018
Controllo aziende con allevamenti di suini per la biosicurezza	n. aziende con allevamenti suini attivi in BDN al 31/12 controllate / n. aziende con allevamenti suini attivi programmate registrate in BDN al 31/12	Dato 2016	100 %	100 %